COMUNE DI LOANO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Loano.

Lì, 21 dicembre 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Loano, nominato Revisore contabile di questo Ente con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 17 ottobre 2016, ex art. 57 della Legge 142/90 ed ex artt. 100 e seguenti del D.lgs. 25 febbraio 1995 n. 77, come modificati dall'art. 17 del D.lgs. 15 settembre 1997 n. 342 e come sostituiti dagli artt. 234 e seguenti del D.lgs. n. 267/2000, ha ricevuto in data 13/12/2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla Giunta Comunale in data 07/12/2017 con delibera n. 130 completo dei seguenti allegati

a) il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;

b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;

h) il rendiconto di gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione

i) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

j) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.

k)la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

l) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

m) Il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;

n) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;

o) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);

p) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

q) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi dai parcheggi come stabilito dal codice della strada;

r) la delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

s) programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;

t) limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);

u) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010,)

v) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;

w) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;

visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consigliare ha approvato con delibera n. 14 del 05 maggio 2017 il rendiconto dell'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione così determinato

Fondo iniziale di cassa	4.258.231,48	
Riscossioni	19.093.017,21	+
Pagamenti	19.201.678,18	-
Fondo di cassa al 31/12/2016	4.149.570,51	+
Residui attivi	7.638.598,90	+
Residui passivi	5.257.660,35	-
Fpv per spese correnti	614.217,79	-
Fpv per spese in c/capitale	1.390.765,37	
Avanzo di Amministrazione	**4.525.525,90**	
di cui		
Parte accantonata	1.687.068,92	
Parte vincolata	441.405,20	
Parte destinata agli investimenti	2.020.728,31	
Parte disponibile	376.323,47	

Allegato al bilancio di previsione 2018/2020 vi è la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto che evidenzia un risultato finale presunto al 31/12/2017 di €.5.068.402,89.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

I prospetti degli equilibri di bilancio dimostrano l'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria e l'equilibrio in conto capitale.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.
Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel.

Verifica equilibrio corrente anni 2018/2020

L'organo di revisione ha verificato la sussistenza degli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL come da prospetti allegati al bilancio.

L'eccedenza di parte corrente pari a € 15.000 è derivante dalla partecipazione di privati per la realizzazione di impianti di videosorveglianza.

Tale eccedenza di parte corrente finanzia le spese di investimento sopra descritte.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
c) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
d) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
e) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
f) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, programma biennale forniture e servizi 2018/2019 ecc.)

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).
Sul Dup e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione esprime parere favorevole attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

VERIFICA ADOZIONE STRUMENTI OBBLIGATORI DI PROGRAMMAZIONE DI SETTORE E LORO COERENZA CON LE PREVISIONI

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n 69 del 18/07/2017.

Nello stesso sono indicati i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'Ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, è stato pubblicato su Appalti Liguria (info triennali) che equivale alla pubblicazione sul sito del Ministero delle infrastrutture.

Programmazione del fabbisogno del personale

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2018/2020, redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997, è stato adottato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 127 del 7 dicembre 2017. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato parere favorevole in data 5 dicembre 2017.

Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto di quanto stabilito dall'art. 1, comma 557, della Legge 296/2006.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e la previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

VERIFICA DELLA COERENZA ESTERNA

Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.
Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.
Per gli anni 2018-2020 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

La previsione di bilancio 2018-2019-2020 garantisce il rispetto del saldo obiettivo come da prospetto dimostrativo allegato al bilancio.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Imposta municipale propria

L'entrata prevista in bilancio per IMU è stimata, per l'esercizio 2018, in € 6.500.000,00, al netto del trasferimento allo Stato per alimentare il fondo di solidarietà comunale pari a a € 6.272.215,31 comunicato in via presuntiva dal Ministero dell'Interno.

Imposta di soggiorno

L'imposta di soggiorno viene applicata per la prima volta a decorrere dell'esercizio 2018 e limitatamente ai mesi di luglio ed agosto, come previsto dagli accordi concretizzatisi con le principali associazioni di categoria del settore turistico.
Il gettito viene stimato sulla base delle presenze del medesimo periodo dell'estate 2016.
Per gli anni successivi viene fatta la medesima valutazione per il periodo aprile/ottobre, tempistica concordata anch'essa con le modalità precedenti.
Il gettito viene previsto pari ad € 300.000,00 per il 2018, € 600.000,00 per il 2019 ed € 600.000,00 per il 2020.

Tasi

La legge 28 dicembre 2015, n. 208, in attesa della riforma della tassazione locale immobiliare, con riferimento alla TASI, ha previsto:

- l'esenzione dall'imposta a favore delle unità immobiliari adibite ad abitazione principale del proprietario e/o dell'utilizzatore, a condizione che non siano accatastate nelle categorie A/1, A/8 o A/9;
- a riduzione del 25% a favore degli immobili locati a canone concordato.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2018, con applicazione nella misura dello 0,8 per cento.
Il gettito è previsto in euro 1.200.000,00 per L' esercizio 2018 , in euro 1.224.000,00 per il 2019 ed in € 1.250.000,00 per il 2020.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale ammonta a € 6.272.215,31 come da indicazioni del Ministero dell'Interno, e comprende il ristoro per l'abolizione della TASI sulle abitazioni principali e per le nuove agevolazioni IMU
Tale importo viene trattenuto alla fonte sulla quota versata dai contribuenti a titolo di IMU.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2018 la somma di euro 3.513.000,00 relativa alla tassa sui rifiuti, €. 3.538.000,00 per l'anno 2019 ed €. 3.563.000,00 per il 2020.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione del nuovo servizio di raccolta differenziata.

Le tariffe applicate calcolate in base al piano finanziario consentono la copertura totale del costo del servizio.

RISORSE RELATIVE AL RECUPERO DELL'EVASIONE TRIBUTARIA

Le entrate relative all'attività di controllo possono essere così suddivise:

- per quanto riguarda il recupero dell'evasione IMU i proventi derivanti dallo svolgimento dell'attività di accertamento sono stimati in:
  anno 2018 € 190.000,00
  anno 2019 € 150.000,00
  anno 2020 € 1500.000,00

- l'ufficio tributi svolge attività di accertamento e liquidazione anche sui tributi soppressi come la TARSU, relativamente alle annualità per le quali non è ancora intervenuta decadenza dal potere di accertamento ed i proventi derivanti dallo svolgimento di tale attività sono stimati in € 40.000,00 per l'esercizio 2018, andando ad estinguersi nel 2019.

- l'attività svolta per il recupero dell'evasione TARSU produce ovviamente effetti anche per le annualità successive e consente pertanto di recuperare gettito da evasione anche con riferimento alla TARI nelle seguenti misure:
  anno 2018 € 125.000,00
  anno 2019 € 140.000,00
  anno 2020 € 140.000,00

- l'ufficio tributi svolge attività di accertamento anche sul COSAP, nei modi e tempi previsti dalla normativa di riferimento, sulla base principalmente delle segnalazioni che arrivano dal comando della polizia municipale ed il gettito previsto è così suddiviso:
  anno 2018 € 3.000,00
  anno 2019 € 3.000,00
  anno 2020 € 3.000,00.

TRASFERIMENTI CORRENTI

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno che, alla data odierna, mantengono inalterati le quote dell'anno precedente.

Contributi dalla Regione

I contributi dalla Regione sono erogati principalmente per le attività sociali. Sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa.

Si evidenziano i seguenti contributi Regionali:

- attività A.T.S. 20 €.190.000,00
- diritto allo studio alunni disabili €. 8.700,00
- a favore hanseniani €. 11.600,00
- eliminazione barriere architettoniche €. 1.000,00

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le previsioni apportate nel Bilancio 2017 per le Entrate Extratributarie risultano motivate da approfondite analisi delle condizioni che le determinano; in particolare, dalle verifiche effettuate sugli atti relativi alla determinazione delle tariffe, alla valutazione dei costi dei servizi ed alla loro copertura percentuale che sono state effettuate in conformità alle vigenti disposizioni normative.
Pertanto tali previsioni sono da ritenersi attendibili, veritiere e congrue.

Proventi dei servizi pubblici

L'organo esecutivo con deliberazione n.117 del 7 dicembre 2017 ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 65,05%.
Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il triennio 2018/2020 in € 630.000,00 annui, di cui € 600.000,00 per violazioni all'art. 208 ed € 30.000,00 per violazioni all'art. 142.

E' prevista inoltre la riscossione di ruoli arretrati relativi a multe non pagate, rispettivamente per €.400.000,00, € 200.000,00 ed € 200.000,00 nel triennio 2018/2020.

Con atto G.C. n. 21 del 02/03/2017 la somma complessiva di tali entrate è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 23.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale P.M..

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Per il triennio 2018-2020 nel piano delle alienazioni sono state individuati beni da dismettere per un importo complessivo di € 1.127.500,00 per l'anno 2018, di € 847.500,00 per l'anno 2019 e di € 127.500,00 per l'anno 2020.
Oltre a tali introiti sono altresì previsti € 20.000,00 per la cessione di aree cimiteriali, € 10.000,00 per la cessione di beni materiali relativi a mezzi e dotazioni ed € 15.000,00 per la partecipazione di privati alla realizzazione di impianti di videosorveglianza.
Il bilancio di previsione 2018-2020 comprende entrate da permessi di costruire il cui importo è stato previsto in € 750.000,00 per il 2018 ed in €.850.000,00 annui per il biennio successivo, calcolati in base alle pratiche edilizie in corso e all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti .

Le previsioni di entrate per tali voci sono da ritenersi attendibili, veritiere e congrue nel loro ammontare, anche con riferimento alla normativa vigente.

ACCENSIONE DI PRESTITI E ANTICIPAZIONI DI TESORERIA

Il bilancio 2018/2020 prevede l'accensione di prestiti per la realizzazione degli stralci della passeggiata a mare di ponente.

Non sono previste anticipazioni di tesoreria.

ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Le previsioni di entrate per tale voce, che trovano puntuale riscontro nel titolo IV delle voci di spesa, sono state effettuate in misura congrua tenuto conto delle disposizioni normative e sono pertanto attendibili e veritiere.

ANALISI DELLE PREVISIONI RELATIVE ALLE SPESE

Le previsioni per le Spese Correnti sono state effettuate tenendo conto dei fattori che le determinano ed al momento sono da ritenersi attendibili e veritiere.
Il Comune di Loano anche nell'anno 2018 è soggetto ai vincoli di finanza pubblica e dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica. Il bilancio di previsione che si esamina rispetta l'obiettivo imposto e i vincoli sugli stanziamenti in uscita di cui al D.L. 78/2010, dell'art.1, comma 141 della Legge n. 228/2012, dell'art. 5, comma 2 della Legge . 135/2012 e della Legge n.89/2014..

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dell'articolo 9, comma 1-quinquies, d.l. 113/2016, convertito in legge 160/2016 - Approvazione bilancio di previsione: "In caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, gli enti territoriali, ferma restando per gli enti locali che non rispettano i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti la procedura prevista dall'articolo 141 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non abbiano adempiuto. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo".

- dell'articolo 1, comma 710, della legge 208/2015 - (Ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti di cui al comma 709 devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dei commi 728, 730, 731 e 732). In caso di violazione, si applica l'articolo 1, comma 723, lettera e), della legge 208/2015: "l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione" (ai sensi dell'articolo 4, comma 9-bis, del d.l. 101/2013, convertito in legge 125/2013, "In caso di mancato conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2016, al solo fine di consentire la proroga dei rapporti di lavoro a tempo determinato fino al 31 dicembre 2017, non si applica la sanzione di cui alla lettera e) comma 723 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208"

- dell'articolo 9, comma 3-bis, d.l. 185/2008, convertito in legge 2/2009: "Ferma restando l'attivazione da parte del creditore dei poteri sostitutivi, il mancato rispetto dell'obbligo di certificazione il diniego non motivato di certificazione, anche parziale, comporta a carico del

dirigente responsabile l'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 7, comma 2, del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013, n. 64. La pubblica amministrazione di cui al primo periodo che risulti inadempiente non può procedere ad assunzioni di personale o ricorrere all'indebitamento fino al permanere dell'inadempimento".

- dell'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni, secondo il quale "Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali
  in organico;
- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali".

- del valore medio di riferimento del triennio 2011/2013 da rispettare ai sensi dell'art. 1, comma 557-quater, della L. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del d.l. 90/2014, che è pari a € 4.517.652,86:

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013

Fondo crediti di dubbia esigibilità

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti agli atti per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.
I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).
L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario è prevista per l'anno 2018 in € 57.872,92 in € 66.418,18 nel 2019 ed in € 62.038,78 nel 2020 e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Nel bilancio di previsione sono stati previsti accantonamenti per eventuali maggiori spese legali e per l'eventuale applicazione contrattuale.

Si è provveduto alla determinazione dell'accantonamento del fondo rischi spese legali sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti, sulla base delle informazioni ricevute dal competente ufficio, nel bilancio di previsione sono stati stanziati i seguenti importi a tale titolo:

- anno 2018 € 20.000,00
- anno 2019 € 20.000,00
- anno 2020 € 20.000,00

Per gli arretrati derivanti dal previsto nuovo contratto di lavoro sono stati accantonati € 79.000,00 annui per il triennio.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa (€ 100.000,00) rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).*

ORGANISMI PARTECIPATI

L'ente detiene direttamente le seguenti quote di partecipazione:

- T.P.L. LINEA S.p.A. 1,398%
- SERVIZI AMBIENTALI S.p.A. 46,31 %
- I.P.S. Insediamenti Produttivi Savonesi S.c.p.a. 0,75 %

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.
Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 1.737.500,00 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento

Nel triennio 2018-2020 sono previsti investimenti, così suddivisi:

Cap.	Art.	Descrizione	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
4651	1	ACQ. E MIGLIORAMENTO STRUMENTI INFORMATICI	10.000,00	10.000,00	15.000,00
4601	1	ACQUISTO E MIGLIORAMENTO DEI BENI DEL PATRIMONIO COMUNALE	73.000,00	58.000,00	48.000,00
4612	1	BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI: ACQUISTO E MIGLIORAMENTO DEL PATRIMONIO COMUNALE	65.000,00	40.000,00	30.000,00
4613	1	ACQUISTO AUTOMEZZI PER SQUADRE OPERAI	15.000,00	15.000,00	0,00
4656	2	TELECAMERE DI SORVEGLIANZA - (ART. 7 C. 7 CDS)	8.000,00	10.000,00	8.000,00
4656	4	TELECAMERE DI SORVEGLIANZA	27.000,00	25.000,00	27.000,00
4660	1	ACQUISIZIONE IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA DA PRIVATI	15.000,00	15.000,00	15.000,00
5005	1	MANUTENZIONE STRAORD. EDIFICI SCOLASTICI CITTADINI	30.000,00	30.000,00	30.000,00
5004	1	SCUOLE ELEMENTARI: ACQUISTO BENI MOBILI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
6098	1	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AGLI IMPIANTI SPORTIVI	40.000,00	5.000,00	5.000,00
6840	1	SPESE PER PROGETTO "LOANO OUTDOOR"	10.000,00	10.000,00	10.000,00
6361	1	ARGINATURA E MESSA IN SICUREZZA LOC. TREXENDE	200.000,00	0,00	0,00
6602	2	RISTRUTTURAZIONE PASSEGGIATA PONENTE ED OPERE DI DIFESA - 2° STRALCIO FUNZIONALE	0,00	1.600.000,00	0,00
6602	3	RISTRUTTURAZIONE PASSEGGIATA PONENTE ED OPERE DI DIFESA - 3° STRALCIO FUNZIONALE	0,00	0,00	1.400.000,00
6603	1	REALIZZAZIONE NUOVA VIABILITA' A SERVIZIO ZONA ARTIGIANALE	175.000,00	0,00	0,00
6613	1	MANUTENZIONE "CARRUGGI ORBI" DEL CENTRO STORICO	800.000,00	0,00	0,00
6922	1	SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI C.SO ROMA	0,00	500.000,00	0,00
6957	1	INTERVENTI SULLA VIABILITA' COMUNALE	40.000,00	15.000,00	15.000,00
6985	1	POTENZIAMENTO IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE - CONVENZIONE CONSIP/ENEL SOLE	60.000,00	60.000,00	60.000,00
5110	1	QUOTA RIPARTO INVESTIMENTI SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE	19.000,00	19.000,00	19.000,00
6950	1	CONTRIBUTO 7% URB. SEC. AUTORITA' RELIGIOSE	11.500,00	13.500,00	13.500,00
6951	1	RIMBORSO ONERI URBANIZZAZIONE E COSTI DI COSTRUZIONE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
5760	1	MANUT. STRAORDIN. CONDOTTE FOGNATURA	55.000,00	50.000,00	15.000,00
5090	1	INTERVENTI PER PULIZIA TORRENTI E RII	50.000,00	40.000,00	40.000,00
5341	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FONTANE PUBBLICHE	9.000,00	8.000,00	8.000,00
6410	1	ARREDO URBANO	10.000,00	10.000,00	10.000,00
5930	1	ACQUISTO BENI ED ATTREZZATURE PER CAMPO SOLARE	0,00	5.000,00	5.000,00
5380	1	RETROCESSIONE AREE CIMITERIALI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
5381	1	SERVIZI CIMITERIALI: ACQUISIZIONE E MANUT. DEL PATRIMONIO COMUNALE	0,00	5.000,00	5.000,00
		TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO	**1.737.500,00**	**2.558.500,00**	**1.793.500,00**

Tali spese sono finanziate da entrate in conto capitale e da eccedenze di entrate, così suddivise:

Cap.	Art.	Descrizione	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
		AVANZO ECONOMICO	15.000,00	15.000,00	15.000,00
2060	1	CONCESSIONI CIMITERIALI: CESSIONE AREE	20.000,00	21.000,00	21.000,00
2070	1	PARTECIPAZIONE PRIVATI AD IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA	15.000,00	15.000,00	15.000,00
2050	1	ALIENAZIONE IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE	1.127.500,00	847.500,00	127.500,00
2050	2	ALIENAZIONE ATTREZZATURE DI PROPRIETA' COMUNALE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
2140	1	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE	550.000,00	650.000,00	605.000,00
2300	1	RISCOSSIONE MUTUO REALIZZAZIONE PASSEGGIATA PONENTE		1.000.000,00	1.000.000,00
		TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	**1.737.500,00**	**2.558.500,00**	**1.793.500,00**

E' previsto il ricorso all'indebitamento per la realizzazione degli stralci della passeggiata a mare di ponente.

Limiti di spesa eliminati

L'art.21-bis del Dl. n.50/2017 ha stabilito la non applicazione di alcuni limiti di spesa previsti dall'art.6 del Dl.78/2010 e dall' art.27 c.1, del Dl. n.112/2008 in favore dei Comuni e delle forme associative degli stessi fermo nel caso di approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 entro il 31 dicembre e che hanno rispettato il saldo del pareggio di bilancio.

Le tipologie di spesa di cui sopra sono:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (art.6 comma 7 Dl. n.78/2010)
- spese per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e rappresentanza (art.6 comma 8 Dl.n.78/2010);
- spese per sponsorizzazioni (art.6 comma 9 Dl. n.78/2010);
- spese per la formazione (art.6 comma 13 Dl. n.78/2010)
- spese per la stampa di relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi o regolamenti e distribuita gratuitamente o inviata ad altre amministrazioni (art.27 comma 1 Dl. n.112/2008)

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

Il bilancio di previsione finanziario 2018-2020 prevede l'accensione di prestiti per la realizzazione di opere pubbliche.
Il residuo debito dei mutui al 01.01.2018 risulta essere pari ad 1.335.567,36.
Gli oneri di ammortamento sulle spese correnti relativi alle quote interessi dei prestiti già contratti, sono ampiamente inferiori ai limiti fissati dalla legge sul totale delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio chiuso.
Il comma 539 della Legge di stabilità 2015 (Legge 190/2014) ha modificato l'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000, elevando dall'8 al 10 per cento, a decorrere dal 2015, l'importo massimo degli interessi passivi rispetto alle entrate dei primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui, al fine di poter assumere nuovi mutui o finanziamenti.
In particolare l'ente ha ad oggi un'incidenza percentuale degli interessi sulle entrate correnti pari allo 0,03%, per il 2018 contro un limite normativo pari al 10%.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere favorevole sul DUP e sulla Nota di aggiornamento 2018/2020;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;

l'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle

norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Parodi Ramona

Dott. Ramona Parodi
COMMERCIALISTA
Via Mylius, 7/2-16128 Genova
Tel. 010 588182 Fax 010 532